

ALLEGATO 51

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG81U

NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG81U sono di seguito riportate:

- 43.99.02 - Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
- 77.32.00 - Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
- 77.39.91 - Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG81U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG81U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG81U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG81U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto per lo più senza operatore** (Numerosità: 208);
- **MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori** (Numerosità: 115);
- **MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra per lo più senza operatore** (Numerosità: 303);
- **MoB 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra con operatore (a caldo)** (Numerosità: 162);
- **MoB 5 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto con operatore (a caldo)** (Numerosità: 179);
- **MoB 6 - Imprese che offrono generalmente altri servizi** (Numerosità: 124);
- **MoB 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di ponteggi e strutture provvisorie** (Numerosità: 176).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 51.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG81U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 51.D**.

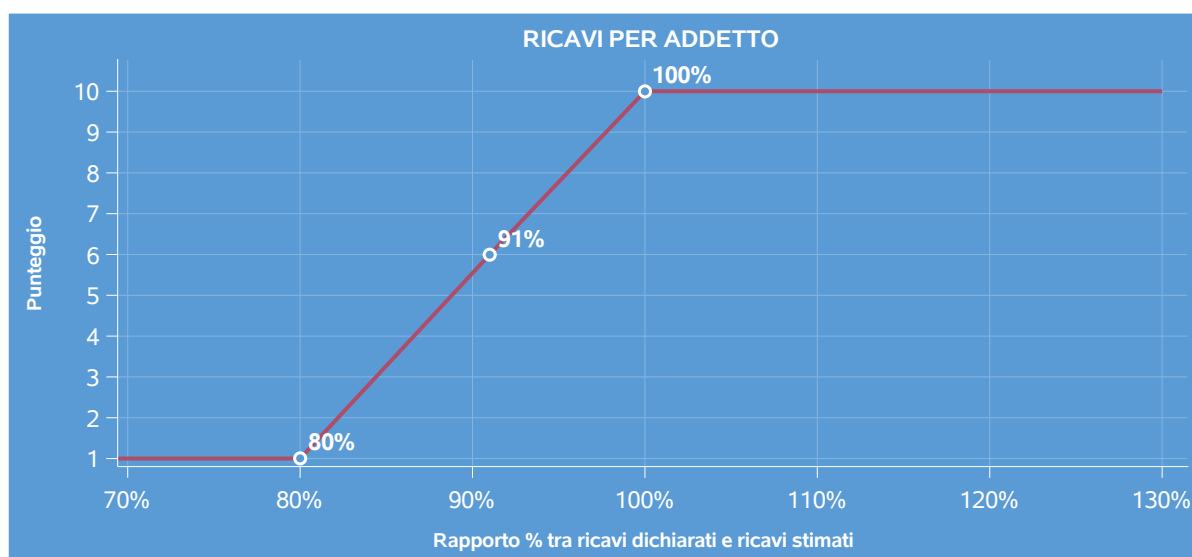
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 51.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22227)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

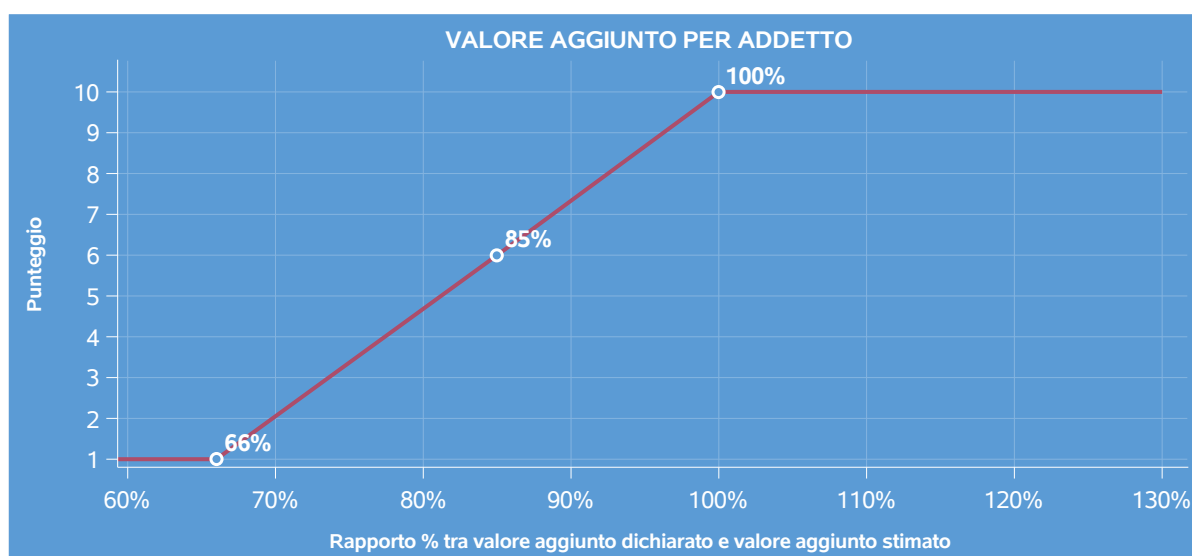
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 51.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,42144)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

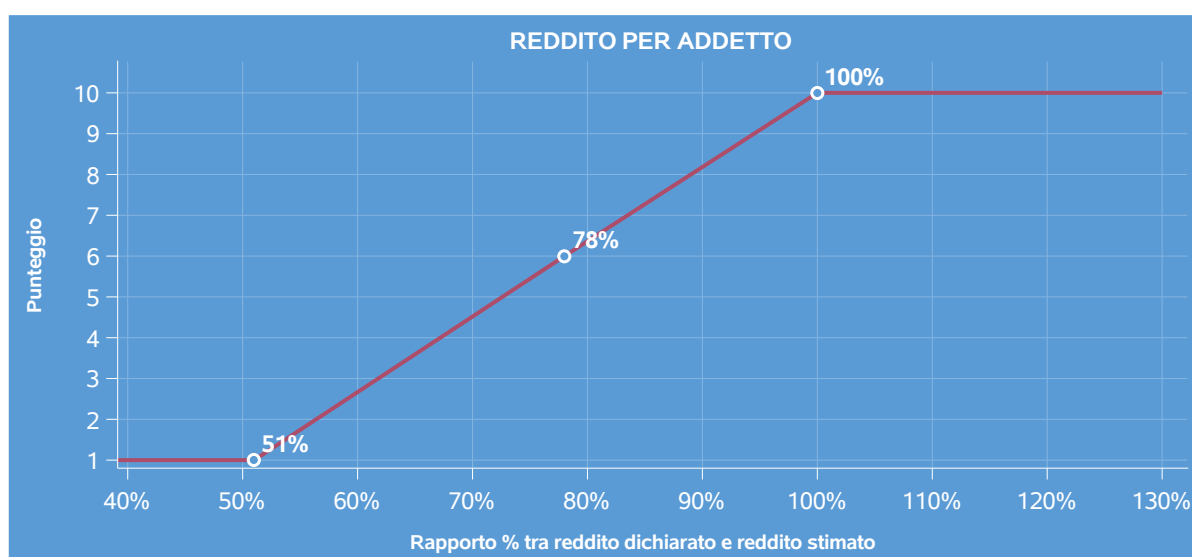
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,67802)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

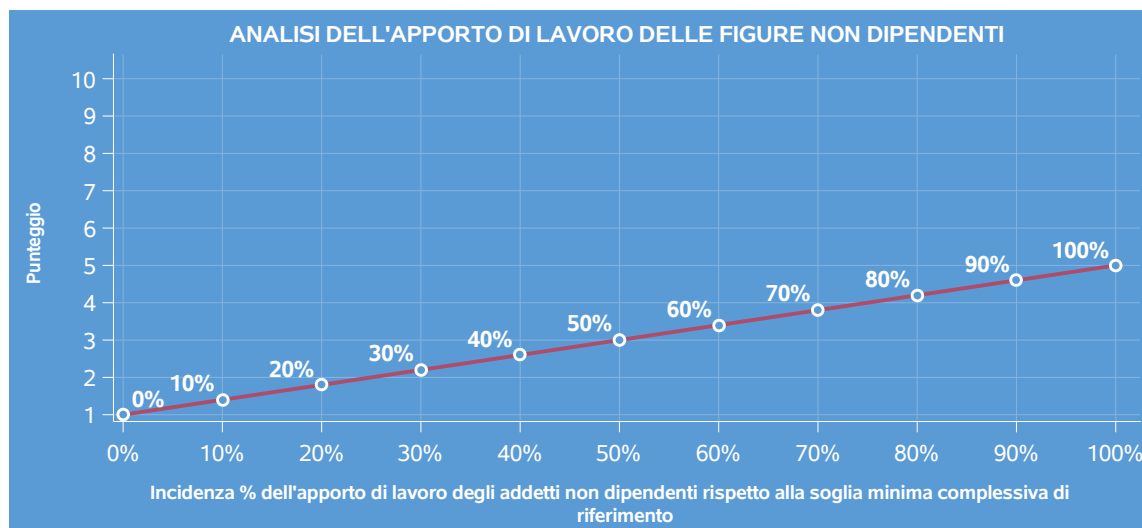
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

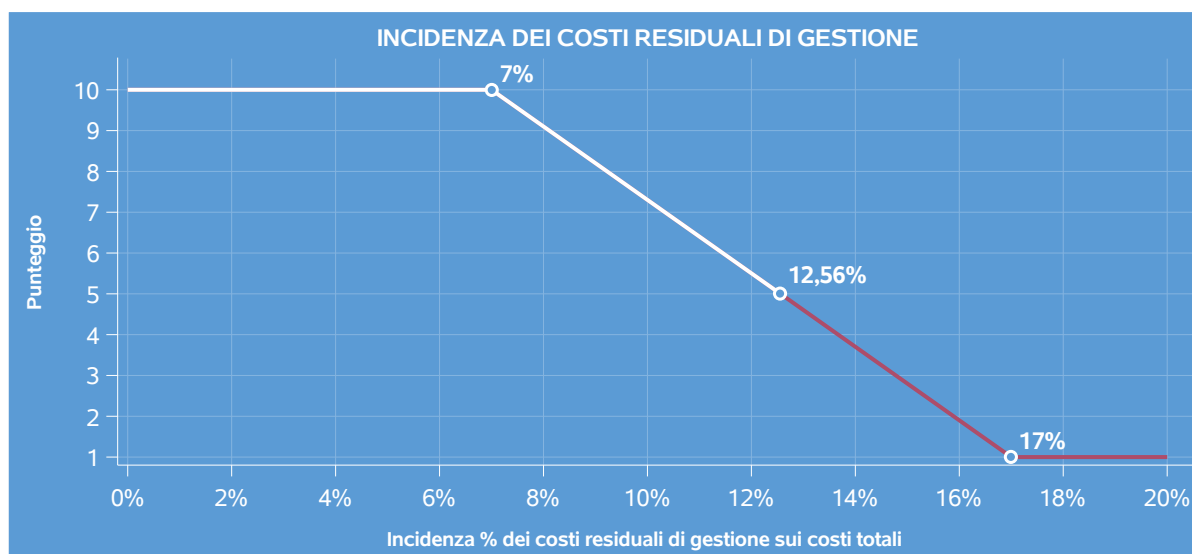
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	7,00	17,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 3	Tutti i soggetti	7,00	17,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 5	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 6	Tutti i soggetti	6,00	16,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	14,00

⁹ Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

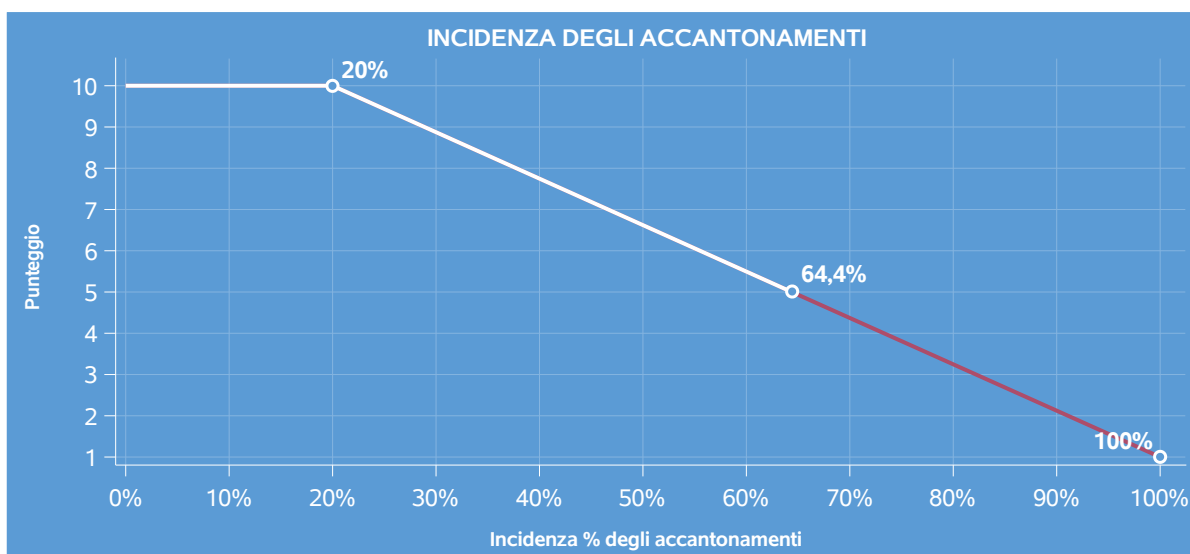
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (20%), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (100%), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima)/(soglia\ massima - soglia\ minima)]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

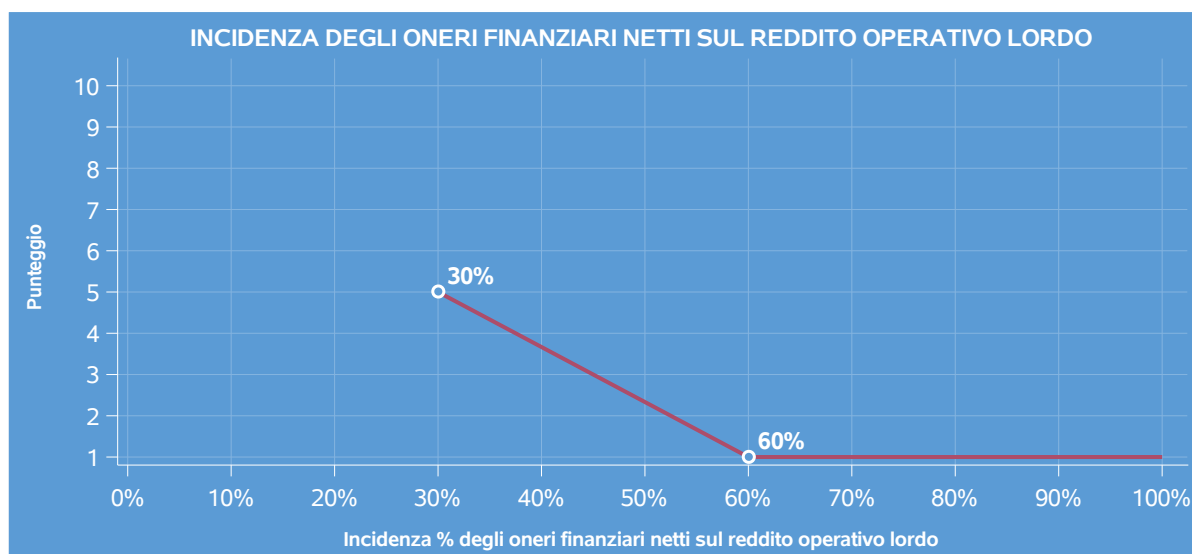
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 51.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	APP_CON_OPER_CALDO	Noleggio con operatore (a caldo)
	MAX_SEROFF_NOLO_MACCH_TERRA_P	Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra
	MAXSEROFFNOLO_MACCH_SOL_TRA_P	Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto
	MAX_SEROFF_NOLO_PONTEGGI_P	Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie
	MAX_SEROFF_NOLO_ALTRE_ATTR_P	Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 51.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 3.000.000 euro	(*)	0,07127755949544	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,086730081696304	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,057204934747866	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,042766521862591	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,042915155308867	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 4,29% del Ricavo stimato
	Autogru	(**)	0,056255299310757	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione dell'attività: Regione del Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei Ricavi / 100		0,133569075808873	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività: Fuori regione ed Estero / 100		0,171569457111773	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto per lo più senza operatore)	(*)	0,412492896875752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori)	(*)	0,416050901955104	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra per lo più senza operatore)	(*)	0,416901920590835	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra con operatore (a caldo))	(*)	0,415591346526725	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto con operatore (a caldo))	(*)	0,414622935870946	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 – Imprese che offrono generalmente altri servizi)	(*)	0,407077975442258	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 7 – Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di ponteggi e strutture provvisorie)	(*)	0,414944280295747	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale/provinciale		0,214111312411843	La localizzazione nei comuni/province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 21,41% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,100422804068469	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,10% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,037397645930254	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi, quota fino a 2.400.000) elevato a 2	(*)	0,039136175790661	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,00046132397358	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	-0,001121693163955	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,631615246989434	
Coefficiente di rivalutazione			1,005423563190524	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 51.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 3.000.000 euro	(*)	0,092618167464839	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,292855860252885	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,074529981513862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,153739407535009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,137017764450781	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,081420431774063	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,114922120446579	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione dell'11,49% del VA stimato
	Gamma dei servizi offerti: Vendita di macchine ed attrezzature / 100		—0,348792128258342	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,35% del VA stimato
	Gru edili a torre	(**)	0,044620199018399	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività: Regione del Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei Ricavi / 100		0,197655088337047	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività: Fuori regione ed Estero / 100		0,296216899240177	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra con operatore (a caldo)		0,050286338186546	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto con operatore (a caldo)		0,057238408924239	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,72% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio di ponteggi e strutture provvisorie		0,10921329131	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,92% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale/provinciale		0,335439503685593	La localizzazione nei comuni/province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 33,54% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,320394662263042	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,04829948422741	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001765885404512	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	-0,001424287306232	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,355666925388887	
Coefficiente di rivalutazione			1,059591423068669	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 51.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG81U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Autogru = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. .

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di

¹² Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹³ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Gru edili a torre = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. .

Localizzazione dell'attività: Fuori regione ed Estero = Localizzazione dell'attività: [Fuori Regione + Estero].

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori = Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori, se Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori = massimo tra (Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra, Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto, Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie, Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori); altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra = Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra, se Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra = massimo tra (Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra, Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto, Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie, Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori); altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto = Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto, se Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto = massimo tra (Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra, Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto, Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie, Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori); altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

Prevalenza di servizio offerto: Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie = Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie, se Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie = massimo tra (Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per movimento terra, Noleggio di macchine, attrezzature e accessori per sollevamento e trasporto, Noleggio di ponteggi e strutture provvisorie, Noleggio di altre macchine, attrezzature e accessori); altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁴]/(Addetti).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019 ¹⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune e provincia.

La variabile è pari alla somma dei singoli indicatori territoriali, definiti a livello comunale e provinciale, ponderati sulla base della percentuale dei ricavi relativa alla localizzazione dell'attività.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune della prima unità locale.

¹⁴ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

¹⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.